



CONSIGLIO DI ZONA 7 DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CdZ7RR)

VERBALE INCONTRO DI INSEDIAMENTO DEL 24 NOVEMBRE 2015

Il giorno 24 novembre 2015 alle ore 10, a ridosso della data che celebra l'anniversario della Dichiarazione dei diritti dei bambini, si è tenuto l'incontro di insediamento del CdZ7RR.

Sono presenti tutti i consiglieri eletti, le rispettive insegnanti, la Presidente della Commissione scuola, Chiara Labate, la vice presidente della Commissione Scuola Educazione Z7, Isabella Barato, il consigliere Z7, Giorgio Uberti, alcuni genitori, il responsabile del progetto ConsigliaMI della cooperativa Spaziopensiero, Maurizio Murino e la Sig.ra Viviana Iezzi del Comune di Milano.

Isabella Barato introduce lo scopo dell'incontro che prevede l'insediamento ufficiale dei consiglieri del CdZ7RR eletti nelle rispettive scuole. Essi avranno il compito di affiancare i lavori del Consiglio di Zona arricchendone le delibere e le decisioni con gli obiettivi e le decisioni da loro indicati.

I bambini e i ragazzi vengono chiamati uno ad uno dal dr Murino che consegna loro una cartella contenente alcuni documenti: un attestato di partecipazione, la convenzione Onu sui diritti dei bambini, il regolamento del CdZ7RR, la cartina della zona.

Dopo l'introduzione della consigliera Barato, il dr Murino interviene per dare la parola ai consiglieri, ognuno dei quali espone il lavoro di ricerca e di riflessione fatto a scuola con i compagni e con i consigli didattici delle insegnanti al fine di individuare ciò che i bambini e i ragazzi di zona propongono per migliorare le proprie scuole ma anche l'ambiente circostante, oltre ad individuare possibilità di incontro con le varie scuole per attività sportive e ludiche

Leone e Teodora della scuola C. Porta parlano della necessità di protezione degli alunni dal traffico nelle strade di fronte alla scuola (problemi di traffico). In particolare si propone di migliorare la sicurezza delle strade vicino alla scuola nell'attraversamento di via Foppa.

Carola chiede che si migliori l'ambiente scuola (arredi scolastici e attrezzature tecnologiche).

Dal consigliere della scuola di via Pistoia viene la richiesta di uno scuolabus per le scuole più lontane e di 2 stalli Bike MI a Baggio.

Per Alessandro bisogna migliorare le strade e mettere più panchine nelle piazze.

Enrico (P. Levi) propone che si sfrutti il Parco Le Cave. Il suo compagno richiama l'attenzione sulla necessità di studiare in gruppo ed avere le strutture per poterlo fare.

Da Martina viene la proposta di un Laboratorio linguistico e informatico, un aula per la tecnologia e più pc. Ma anche migliorare le strade.

Alessandro della Munari ribatte sul tema sicurezza delle strade e chiede che siano ristrutturati i marciapiedi (la strada dei pedoni).

Dalla secondaria Monteverdi si segnala che in via Colonna sarebbe necessario introdurre dei rallentatori per le auto troppo veloci e la realizzazione di adeguate strisce pedonali. Anna della Monteverdi racconta di un interessante progetto europeo di mobilità ciclabile al quale ha partecipato: ancora oggi, grazie a quell'esperienza, un maggior numero di ragazzi vanno in bici a scuola. Massimiliano interviene per sottolineare che il cortile della sua scuola (Monteverdi) è inagibile.

I consiglieri della scuola Betlem chiedono maggiore pulizia e sicurezza nei quartieri rilevando problemi e rischi che i pedoni hanno all'incrocio tra via Turbigo e via Novara.

Ricardo propone la realizzazione di piste ciclabili a Figino.

Dai consiglieri della scuola Zima Garibaldi arriva la proposta di una giornata ecologica da realizzare al parco delle Cave anche al fine di socializzare, conoscersi meglio, parlare tra alunni di scuole diverse e tra i consiglieri stessi.

Ruggero rimarca la necessità di una maggiore sicurezza dei pedoni che percorrono e attraversano le strade e chiede un maggior controllo da parte dei vigili.

Altri consiglieri della scuola francese chiedono un miglioramento della mensa scolastica e la realizzazione di un centro di aggregazione (tema molto sentito e sottolineato anche negli incontri nelle classi). Fanno presente anche che il parco Segesta davanti alla loro scuola necessita di interventi per ripristinare le fontanelle rotte.

Sofia chiede che vengano aggiustati i cancelli rotti della scuola.

Lorenzo parla della necessità di una maggiore cura e pulizia dei parchi e dei muri della scuola.

Tommaso parla della scuola e chiede che si aggiustino le porte dei bagni.

Antonio propone di realizzare più le piste ciclabili.

Rebecca, a proposito della sua scuola (Munari) chiede più armadi nelle aule perché quelli che ci sono non sono sufficienti e che ci siano delle macchinette distributori di merende nella scuola perché spesso i bambini la dimenticano. Felicia sottolinea che gli armadietti presenti nelle aule sono rotti e propone che una volta all'anno si organizzi una giornata per il riciclaggio dei materiali e dei beni. Viene ancora evidenziata la necessità di interventi nei parchi per aggiustare le fontanelle rotte.

Da Bartolomeo arriva la sollecitazione a migliorare le condizioni del parco delle Cave mentre Giacomo della scuola Olmi esprime la sua volontà di fornire consigli utili alla collettività: i consigli fanno crescere. E propone che ci siano più vigili vicino alle scuole per consentire una maggiore sicurezza dei pedoni; internet più potente e campi da basket: anche la realizzazione di tornei sportivi.

A proposito della scuola Claudia chiede che tutti i bagni siano agibili oltre l'installazione della LIM e una stampante a colori.

Altri aggiungono ancora la necessità di più armadietti nelle aule e maggiore vigilanza fuori dalla scuola.

Poi si chiede la realizzazione di una pista ciclabile da Muggiano a Olmi.

Giorgia (I A) chiede che si cambino i banchi rotti della sua aula e denuncia la trasformazione del suo quartiere che prima era verde e adesso passano le macchine. Simone aggiunge la richiesta di più spazi verdi dove i bambini possano incontrarsi e giocare insieme.

Chiara ricorda di essersi candidata perché vuole cambiare il suo quartiere e propone di realizzare degli spazi nelle scuole dove si possa giocare.

Leone (C. Porta) richiama l'attenzione sulla necessità di abbattere le barriere architettoniche nella sua scuola dove ci sono ragazzi che hanno necessità di utilizzare la carrozzina.

Giovanni propone la realizzazione di una sala di musica.

Giulia vorrebbe che si allungasse la metropolitana da Bisceglie a Baggio: così più persone potrebbero frequentare il nostro quartiere e, per esempio, venire alla festa di Baggio. E propone di sfruttare i vecchi edifici per musei e mostre.

Mira segnala che il tavolo da ping pong della sua scuola è rotto e senza reti.

Da Alessia (Z. Garibaldi) arriva la richiesta di aggiustare la ringhiera rotta del giardino della sua scuola.

Chiara (Betlem) rimarca ulteriormente la necessità della presenza di vigili vicino alla scuola per aiutare i pedoni ad attraversare la strada.

È proposta anche la realizzazione di aree riservate ai cani e altre per le persone.

Dalla scuola C. Porta arriva la richiesta di attivazione del riscaldamento nella palestra.

Infine, a proposito della mensa, si chiede l'introduzione nel menù di succhi di frutta e latte.

La lunga e partecipata riunione si conclude con la sollecitazione da parte della consigliera Barato di collaborare sui temi tra scuole diverse, magari la formazione di eventuali commissioni su tematiche affini e l'organizzazione di giornate sportive.

Sarà dunque necessario incontrarsi periodicamente perché i numerosi problemi sollevati trovino il modo di sintetizzarsi e individuare il percorso che li porti all'attenzione dei politici o dei funzionari responsabili dei vari aspetti individuati. Sarà anche molto importante che si riesca a trovare forme di visibilità grafica e raccogliere la documentazione fotografica per dare concretezza al lavoro dei consiglieri e sappiano difendere e sostenere gli obiettivi da raggiungere.

(Abbiamo dato ampio spazio alle richieste dei ragazzi allo scopo di valorizzare il loro lavoro che per ora è ancora una specie di brain storming di idee, problemi, progetti. Nei prossimi incontri si cercherà di strutturare le proposte e di individuare i percorsi da seguire per realizzarle).

Con un sentito grazie agli insegnanti e a quanti (il personale di Zona 7) hanno reso possibile questo incontro, la riunione si chiude alle ore 12.